

Alla cortese attenzione del  
Ministro Roberto Speranza  
Ministero della Salute  
Lungotevere Ripa 1  
00153 Roma

OGGETTO: Consulta permanente delle professioni sanitarie e sociosanitarie.

Chiarissimo Signor Ministro,

nei giorni scorsi abbiamo appreso dai media che il 7 gennaio 2020, con Decreto Ministeriale, è stata istituita, su Sua iniziativa, la Consulta permanente delle professioni sanitarie e sociosanitarie. Essa vede presenti i Presidenti delle Federazioni Nazionali degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, dei Veterinari, dei Farmacisti, delle Professioni Infermieristiche, della Professione di Ostetrica, dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione, dei Chimici e dei Fisici, dei Biologi, nonché dei Consigli Nazionali degli Ordini degli Psicologi e degli Assistenti Sociali.

A commento della istituzione di questo importante ed innovativo organismo, Lei stesso ha sottolineato la caratteristica preminente della Consulta come «luogo di dialogo, ascolto e confronto tra medici, infermieri, farmacisti e professionisti della salute», rimarcando il fatto che, anche in questo modo, si riesce a migliorare il Servizio Sanitario Nazionale.

In relazione al tema della salute, quindi, si riconosce che il dialogo tra professioni sanitarie e sociosanitarie favorisce l'acquisizione di un'ottica multidisciplinare che, come si afferma da molti anni, è un passaggio fondamentale per un salto di qualità nella promozione e tutela della salute.

Ciò premesso, non possiamo non rilevare e segnalare che nell'istituzione della Consulta non si è tenuto conto – probabilmente per un disguido – della professione del Sociologo, prevista – in ambito sanitario – già nella legislazione istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, ci preme ricordare che la figura professionale del Sociologo è stata di recente riconfermata nel suo ruolo, all'interno della Legge 3/2018, *“Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute”*. Essa, all'art. 5, comma 5, nell'istituire l'area delle professioni sociosanitarie vi include anche il profilo del Sociologo, in coerenza con la circostanza che la suddetta figura professionale, da sempre, ha lavorato in ambito sanitario e socio-sanitario, ricoprendo in molti casi posizioni organizzative di responsabilità apicale, con indiscussa competenza; competenza garantita, tra l'altro, dalla presenza di prestigiose Scuole di formazione postuniversitaria.

Da ultimo, giova parimenti richiamare che, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ordinamento professionale, la figura del Sociologo è stata regolamentata dalla Norma UNI 11695:2017, *“Attività professionali non regolamentate - Sociologo - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza”*, e che

le specifiche competenze del Sociologo relative all'area della salute sono state, in detta norma UNI, chiaramente elencate e riportate nell'appendice B.4 - "**Sociologo specialista della Salute e delle Politiche Sociali**".

Pertanto, non ritenendo che debba essere aggiunta altra considerazione, avendo il Ministero che Ella presiede tutti gli elementi di conoscenza che possono corroborare la presente sottolineatura di attenzione, si chiede la più sollecita inclusione di rappresentanti della figura professionale del Sociologo nella Consulta, al fine di consentire che l'apporto della competenza scientifico-disciplinare sociologica possa essere offerto già nelle prime fasi di avvio dei lavori della stessa.

Le scriventi organizzazioni, ove fosse richiesto, sono a disposizione per ogni chiarimento che si ritenesse necessario.

F.to dai Presidenti

Associazione Italiana di Sociologia (AIS)

Prof.ssa Enrica Amaturò

[info@ais-sociologia.it](mailto:info@ais-sociologia.it)



Associazione Italiana di Socioterapia (AIST)

Prof. Leonardo Benvenuti

[aistsocioterapia@gmail.com](mailto:aistsocioterapia@gmail.com)



Associazione Nazionale Sociologi (ANS)

Dott. Pietro Zocconali

[zocconalipietro@gmail.com](mailto:zocconalipietro@gmail.com)



Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)

Prof.ssa Annamaria Perino

[annamaria.perino@unitn.it](mailto:annamaria.perino@unitn.it)



Società Italiana di Sociologia (SoIS)

Dott.ssa Patrizia Magnante

[presidente.nazionale@societaitalianasociologia.it](mailto:presidente.nazionale@societaitalianasociologia.it)



Roma, 22 gennaio 2020